

Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria

Commenti alla bozza del Bozza di Schema "Verso il Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari"

ICPS è una struttura complessa dell'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco - Polo Universitario di Milano. Si caratterizza come centro polivalente di sanità pubblica a supporto dei programmi di lavoro della Regione Lombardia, garantendo i contatti internazionali e il legame con l'Università degli Studi di Milano e opera tramite ricerca, progettazione, sviluppo, gestione e verifica di progetti per conto di "authorities" sanitarie nazionali ed internazionali, di Università e di terzi.

ICPS collabora attivamente alla definizione di protocolli in ambito regionale, nazionale e internazionale, sia per la valutazione dei rischi occupazionali specifici, sia per la sorveglianza sanitaria, con una particolare attenzione per il mondo agricolo e rurale nel suo complesso.

Le attività condotte da ICPS si sviluppano principalmente su quattro aree:

- informazione e documentazione sulla tossicità degli antiparassitari
- ricerca epidemiologica, tossicologica e clinica sugli effetti degli antiparassitari nell'uomo,
- formazione e aggiornamento di operatori sanitari sui temi della prevenzione per gli antiparassitari
- ricerca di laboratorio per lo sviluppo di metodi di misura dei residui in matrici ambientali e biologiche

Con riferimento alla bozza **Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari**, ICPS offre la propria collaborazione per l'attuazione e l'aggiornamento delle attività previste partecipando ai gruppi di lavori nell'ambito del *Comitato Nazionale*.

In particolar modo, ICPS mette a disposizione la propria esperienza e conoscenza scientifica per la pianificazione e organizzazione di corsi di formazione dei formatori ed eventualmente degli utilizzatori professionali, dei consulenti e dei distributori dei prodotti fitosanitari in quanto da tempo coinvolto in tali attività in stretta collaborazione con la Regione Lombardia.

Si propone altresì di sviluppare e rendere disponibile al momento sul proprio sito web e successivamente su possibili siti istituzionali, materiale/opuscoli informativi rivolti alla informazione e sensibilizzazione della popolazione e degli operatori non professionali.

Porta avanti inoltre, su richiesta della DG Sanità, attività che comprendono sviluppo di database per la raccolta e catalogazione di informazioni scientifiche relative ai prodotti fitosanitari e di sistemi di supporto alle decisioni per fornire linee di indirizzo per un uso sostenibile in ambito regionale. E' in grado quindi di fornire il proprio contributo per lo sviluppo di banche dati, portali e sistemi informativi di valutazione specifici come previsto dal PAN.

Per quanto riguarda l'analisi di dettaglio del documento, ICPS offre commenti su alcuni punti come di seguito indicato.

punto 1.1.6. f)

Si ritiene fondamentale che siano sviluppati a livello nazionale dei criteri generali che le regioni dovranno applicare per certificare gli enti formatori, individuando i requisiti minimi di esperienza, di competenza e strutturali. Prevedere il mutuo riconoscimento fra regioni.

punti 1.2.3.1/2/3

Si ritiene utile la preparazione di una linea di indirizzo omogenea nazionale, adattabile alle esigenze regionali.

punto 1.2.3.5

Si ritiene utile il coordinamento con i centri antiveleni e lo sviluppo di una modalità condivisa di raccolta delle informazioni, possibilmente mediante un questionario unico nazionale.

punti 2.4/5

si ritiene fondamentale che gli indicatori e la modalità di raccolta dei dati siano stabiliti a livello nazionale. In particolare, il sistema informatico di raccolta dati deve essere unico su tutto il territorio nazionale¹. Alle regioni dovrebbe essere riservata la possibilità di ampliare e adattare gli indicatori in base a specifiche esigenze locali.

punto 2.6.1

Si ritiene che possano e debbano essere sviluppati dei criteri legati al rischio, piuttosto che al pericolo, quali ad esempio la stima della percentuale di saturazione di ADI/AOEL/ARfD piuttosto che il loro valore assoluto².

punto 1.7.3.6.f.

L'informatizzazione del registro dei trattamenti è certamente un processo utile non solo alla difesa integrata, ma a tutte le attività agricole. Da tale registro si possono ottenere indicazioni utili anche per la sorveglianza sanitaria e l'epidemiologia delle malattie in agricoltura³.

punto 2.7.7.3

Si raccomanda una ricognizione di tutti i sistemi informativi presenti in Italia e dei database europei.

¹ A questo proposito si segnala che ICPS ha già sviluppato per conto della Regione Lombardia un software per la raccolta dei dati di vendita on-line (FITOWEB290, in www.icps.it) collegato a un database dei formulati (PESTIDOC), che fornisce i dati e possibilità di elaborazione entro il primo semestre dell'anno successivo, e che ha incontrato il favore degli utilizzatori.

² A questo proposito si segnala che ICPS ha già sviluppato un software (ASTERisk) che combinando vari database, compresi quelli di vendita, identifica i composti e le aree con rischio maggiore.

³ Si segnala che ERSAF Lombardia con il supporto di ICPS ha sviluppato un "quaderno di campagna elettronico" per la raccolta delle informazioni sui trattamenti all'interno del SuSAP Network.